



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Cambridge English
Exam Preparation Centre

Via Giovanni XXIII, 8 – 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: MBAA85901L – Primaria Polo: MBEE85901T

Primaria A. Diaz: MBEE85902V – Secondaria di 1º grado A. Frank: MBMM85901R



Tel. 036270960 – 70411 - Fax 0362333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it – PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it

Sito web: <https://icdiazmeda.edu.it/>

CUU: UFMVVJ – CF: 91074020156 – CM: MBIC85900Q



P.T.O.F. 2025-28

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA "M.POLO"

ISTITUTO COMPRENSIVO

"A. Diaz" - Meda

Di seguito vengono riportati i progetti approvati dal collegio dei docenti rivolti a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Polo".

Tutte le attività previste vengono definite nel dettaglio a settembre di ogni anno scolastico, tenuto conto anche delle indicazioni raccolte in fase di valutazione dei progetti da parte degli insegnanti e del gradimento da parte degli alunni. Ogni intervento migliorativo viene approvato dal collegio dei docenti.

Le attività potrebbero subire eventualmente delle variazioni nel corso dell'anno, ma sempre compatibili con l'impianto generale del progetto approvato.

(documento aggiornato all'a. s 2025-26)

STARE BENE A SCUOLA

Questa area è fondamentale nella scuola dell'infanzia perché garantisce ad ogni bambino di vivere l'esperienza scolastica come un luogo di crescita, di inclusione, sicurezza e gioia, dove sentirsi accolti e rispettati.

PROGETTI PRESENTI NELL'AREA:

- Progetto Annuale
- Progetto di Educazione Civica
- Progetto Accoglienza
- Castagnata
- Open day
- Spazio di ascolto/consulenza

PROGETTO ANNUALE

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: attraverso il progetto annuale si desidera avvicinare i bambini alla conoscenza di una tematica concordata ad inizio anno scolastico, sviluppando in loro interesse e curiosità.

Obiettivi:

- sviluppare un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà;
- elaborare previsioni ed ipotesi;
- esprimere e comunicare attraverso linguaggi espressivi, con immaginazione e creatività;
- padroneggiare l'uso di varie tecniche e strumenti.

Tempi: si predisponde un percorso di durata annuale, a partire dal mese di Settembre fino alla fine del mese di Giugno.

Attività previste: il progetto annuale viene organizzato in quattro unità di apprendimento.

La 1°UDA riguarda il periodo dell'accoglienza, in cui si sperimenta la gioia di stare a scuola, un luogo dove si incontrano nuovi amici.

Le altre UDA, attraverso attività ludiche, motorie, scientifiche, percettive, sensoriali, porteranno i bambini alla scoperta e conoscenza dell'argomento proposto.

Ciascuna unità di apprendimento segue delle fasi:

- Evento stimolo che coinvolge i sensi.
- Conversazione.
- Osservazione della realtà circostante.
- Esplorazione.

- Ricerca di informazioni anche attraverso strumenti multimediali.
- Lettura di albi illustrati.
- Ascolto di canzoni e musiche.
- Realizzazione creativa di elaborati individuali e di gruppo.
- Rielaborazione verbale del prodotto.

Spazi: La sezione di appartenenza e tutti gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia, per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte.

Verifica: Osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: durante il percorso di educazione Civica, trasversale al progetto annuale si cerca di promuovere la salvaguardia dell'ambiente e la tutela del nostro pianeta attraverso atteggiamenti rispettosi ed educati.

Obiettivi:

- rispettare gli altri, relazionandosi in maniera positiva;
- rispettare le regole indispensabili per la convivenza;
- scoprire i diritti fondamentali dei bambini;
- osservare e rispettare gli esseri viventi e i loro ambienti;
- riconoscere i comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia del nostro pianeta;
- partecipare e lavorare con gli altri in molteplici attività per un interesse comune.

Tempi: l'intero anno scolastico.

Attività previste: Viene data importanza ad alcune semplici regole che aiutano a stare bene, attraverso letture di storie, l'osservazione di filmati e lavori di gruppo. Vengono favorite attività di tipo laboratoriale, digitale, interattivo, teatrale e motorio. Vengono proposte canzoni inerenti alla tematica scelta, storie sullo schermo multimediale e progetti relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

Vengono ricordate anche alcune giornate commemorative.

Spazi: la sezione di appartenenza e i vari spazi della scuola dell'infanzia, per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: promuovere un clima accogliente che faciliti i bambini, durante l'inserimento nell'ambiente scolastico e l'integrazione con il gruppo dei pari, al fine di sentirsi accolti e scoprirsì parte di un contesto relazionale ed educativo.

Obiettivi:

- familiarizzare con i nuovi contesti scolastici;
- promuovere il senso di appartenenza e di accoglienza;
- favorire la partecipazione, la cooperazione e l'interazione costruttiva;
- consentire il riconoscimento di emozioni e sentimenti;
- acquisire stima di sé, sicurezza e fiducia nelle proprie possibilità.

Tempi: a partire dal mese di Settembre fino alla fine del mese di Ottobre.

Attività previste: inserimento e coinvolgimento graduale dei bambini e delle bambine nelle attività e nelle iniziative all'interno delle sezioni.

Nel primo periodo dell'anno scolastico i genitori sono invitati a partecipare ad un momento di condivisione durante la festa dell'accoglienza.

Spazi: la sezione di appartenenza, palestra e gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale.

Verifica del consiglio di Intersezione in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

COMUNICARE CON I VARI LINGUAGGI

Comunicare con i vari linguaggi alla scuola dell'infanzia è fondamentale perché i bambini in questa fascia d'età stanno costruendo le basi della loro identità, delle relazioni e delle competenze cognitive.

L'uso di diversi linguaggi (verbale, corporeo, grafico, musicale, simbolico) permette loro di esprimersi in modo completo e di sviluppare molteplici abilità.

PROGETTI PRESENTI NELL'AREA:

- Progetto Imparare Giocando
- Attività sportive
- Multimediale e artistico
- Alfabetizzazione
- Lettura/Biblioteca (prestito librario, uscite in Mediateca, "#ioleggoperchè")
- Cineforum

PROGETTO IMPARARE GIOCANDO

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia.

Alunni coinvolti: i bambini grandi della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: il progetto, atto allo sviluppo dei prerequisiti, si propone di aiutare i bambini di 5 anni a potenziare ed acquisire delle competenze che gli permetteranno di affrontare con successo l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.

Attraverso la multisensorialità e l'aspetto divertente e ludico del progetto, il percorso promuoverà non solo la socializzazione ma anche l'individualizzazione e la personalizzazione del processo di apprendimento.

Obiettivi:

- incentivare la motivazione ad apprendere;
- aumentare gradualmente la concentrazione e l'attenzione;
- promuovere la coordinazione oculo-manuale
- incrementare il lessico;
- analizzare i suoni che formano le parole;
- sviluppare l'orientamento e l'organizzazione spazio-temporale;
- riconoscere, confrontare le cifre arabe e conoscere la successione dei numeri naturali.
-

Tempi: da Novembre a Maggio con cadenza settimanale.

Attività previste: partendo da una storia, si suscita interesse e motivazione nei bambini, che sono invitati a provare ad immedesimarsi prima a livello corporeo e poi a riprodurlo graficamente.

Vengono proposte attività di pregrafismo e prescrittura per affinare il controllo della mano e favorire una corretta prensione ed impugnatura.

Spazi: la sezione di appartenenza per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte ma anche altri spazi della scuola, tra cui spazi outdoor se il tempo lo permette, palestra...

Verifica: vengono predisposte griglie di osservazione per la verifica dei prerequisiti a tutti i bambini che andranno alla scuola primaria dell'Istituto Diaz.

Verifica finale da parte del Consiglio di Intersezione.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Docenti coinvolti: le docenti della scuola e/o docente specialista.

Alunni coinvolti: si valuta all'inizio di ogni anno scolastico a quale fascia d'età sarà rivolto questo progetto.

Bisogni di riferimento: attraverso un approccio ludico-corporeo, i bambini vivranno esperienze dirette ed indirette, in ambiente indoor/outdoor per l'acquisizione dello schema corporeo e successivamente dell'immagine di sé.

Obiettivi:

- partecipare ad attività motorie e ludiche;
- comprendere, condividere e rispettare le regole di gioco;
- controllare gli schemi dinamici e posturali di base;
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità motorie e relazionali;
- sviluppare la coordinazione, la lateralità, l'attenzione, l'orientamento...

Tempi: a partire dal mese di Ottobre fino al mese di Maggio.

Attività previste: giochi per sperimentare sensazioni corporee, movimenti e anche giochi simbolici per vivere emozioni.

Spazi: la palestra e gli spazi esterni del plesso Polo.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO "GIOCASPORT"

Docenti coinvolti: le docenti della scuola dell'Infanzia, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado con i loro docenti.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: padroneggiare le abilità motorie di base.

Obiettivi:

- partecipare ad attività di gioco;
- comprendere, condividere e rispettare le regole di gioco;
- controllare gli schemi dinamici e posturali di base;
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità motorie e relazionali.

Tempi: durante il mese di Maggio.

Attività previste: predisposizione dei cartellini di identificazione, predisposizione di cartelli esplicativi raffiguranti i cinque giochi da svolgere; realizzazione di giochi in giardino; momento finale di aggregazione.

Spazi: spazi all’aperto della scuola dell’infanzia.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall’insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO MULTIMEDIALE E ARTISTICO

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell’infanzia.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell’infanzia.

Bisogni di riferimento: predisporre un avvicinamento dei bambini all’utilizzo consapevole della tecnologia già a partire dalla scuola dell’infanzia, per sollecitare i sensi, potenziare gli apprendimenti e le competenze dei bambini, sostenendo allo stesso tempo lo sviluppo cognitivo, come memoria ed attenzione, in un contesto di relazione, attuando esperienze di lavoro aperto ed inclusivo.

Obiettivi:

- promuovere un uso consapevole delle tecnologie;
- avvicinare i bambini alle tecnologie in modo attivo, attraverso l’esplorazione e la ricerca, attivando processi di innovazione;
- sostenere la motivazione e l’interesse verso ciò che non si conosce;
- offrire esperienze originali, stimolanti ed innovative, attraverso le tecnologie, come occasioni di apprendimento cooperativo;
- scoprire i diversi utilizzi che la tecnologia può offrire;
- scoprire la differenza tra mondo reale e virtuale;
- operare scelte libere e consapevoli.

Tempi: l’intero anno scolastico.

Attività previste: si promuove un uso consapevole delle tecnologie, sviluppando la collaborazione, la comunicazione, l’esplorazione e la condivisione, introducendo allo stesso tempo conoscenze, competenze e valori necessari per il futuro, per partecipare pienamente alla vita della comunità in modo responsabile.

Si favorisce un primo contatto attivo con i “media” e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative, consentendo lo sviluppo di curiosità, motivazione ed entusiasmo.

Spazi: la sezione di appartenenza per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall’insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Docenti coinvolti: le docenti della scuola

Alunni coinvolti: tutti i bambini stranieri della scuola dell'infanzia

Bisogni di riferimento: Il progetto è rivolto ai bambini stranieri che necessitano di prima alfabetizzazione; consiste in attività volte a favorire il processo orale con conseguente miglioramento della capacità comunicativa.

Obiettivi:

- entrare in contatto con un'altra lingua;
- comunicare con gli altri;
- favorire la produzione di parole o brevi frasi;
- comprendere semplici istruzioni per eseguire movimenti, disegnare, giocare, cantare;
- collegare parole a persone, animali, oggetti;

Tempi: a partire dal mese di Ottobre fino al mese di Maggio.

Attività previste: svolgimento creativo e divertente che aumenti le pregresse conoscenze ed abilità. Utilizzo di molteplici linguaggi espressivi.

Spazi: la palestra e gli spazi interni ed esterni della scuola.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé.

Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO LETTURA

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia e la bibliotecaria.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: avvicinando i bambini ai libri, si cerca di suscitare interesse per la parola scritta, favorendo legami relazionali ed affettivi, accrescendo il senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi:

- educare all'ascolto e all'uso consapevole della parola;
- creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali;
- sviluppare interesse e piacere per l'ascolto, per la lettura e i libri;
- arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;
- permettere l'identificazione nei personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

Tempi: l'intero anno scolastico.

Attività previste: iniziando a coinvolgere i bambini nell'osservazione di immagini raccontate attraverso un silent book, per stimolare la fantasia, si procede con la lettura ad alta voce di albi illustrati per l'infanzia con successiva conversazione guidata e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte.

Spazi: lo spazio biblioteca della scuola, la sezione di appartenenza, gli spazi esterni della scuola e la Medateca.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del Consiglio di Intersezione.

DENTRO LA STORIA ED EDUCARE AI DIRITTI

DENTRO LA STORIA ed EDUCARE AI DIRITTI nella scuola dell'infanzia significa introdurre i bambini, fin dai primi anni, ai valori fondamentali di rispetto, uguaglianza e partecipazione. Non si tratta di spiegare concetti astratti, ma di renderli "esperienze concrete quotidiane "attraverso il gioco, le relazioni e le attività didattiche. Nello specifico attraverso attività guidate (in occasione di particolari giornate: GIORNATA DEI DIRITTI, GIORNATA DELLA MEMORIA...) si mira a:

- consapevolezza precoce
- inclusione
- cittadinanza attiva
- autostima

PROGETTI PRESENTI:

- Commemorazioni
- Educazione alimentare
- Educazione stradale
- Educazione ambientale (Progetto con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea)

RACCORDO

L'area RACCORDO rappresenta il "ponte" che accompagna i bambini nei momenti di passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, lungo la continuità del loro percorso di crescita e apprendimento. La continuità educativa garantisce che il bambino non viva "fratture" tra i diversi ordini di scuola, ma un percorso armonico. Il passaggio da un ambiente all'altro può generare ansia; il raccordo aiuta a sentirsi accolti e riconosciuti. Inoltre è incentivata la collaborazione tra insegnanti ed un coinvolgimento delle famiglie.

PROGETTI PRESENTI NELL'AREA:

- Progetto raccordo nido-scuola dell'infanzia
- Progetto raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria
- Progetto PCTO

PROGETTO RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia e le educatrici del nido.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini del nido che verranno nella nostra scuola.

Bisogni di riferimento: predisporre le basi per un positivo inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

- favorire il benessere dei bambini e il controllo dello stato emotivo;
- favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia in modo consapevole e sereno;
- far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica;
- favorire la condivisione di esperienze tra bambini e insegnanti di scuole diverse.

Tempi: da concordare con le educatrici del nido.

Attività previste: visita all'interno della sezione e incontro tra educatrici e future insegnanti della scuola dell'infanzia. Momento di gioco libero in sezione.

Spazi: sezioni della scuola dell'infanzia dove i bambini verranno inseriti, spazi esterni.

PROGETTO RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Docenti coinvolti: tutte le docenti della scuola dell'infanzia e le docenti della scuola primaria.

Alunni coinvolti: tutti i bambini grandi della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: predisporre le basi per un positivo inserimento dei bambini grandi della scuola dell'infanzia nella scuola di grado successivo, stabilendo rapporti organici e interattivi.

Obiettivi:

- favorire il benessere dei bambini, il controllo dello stato emotivo;
- rinforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi;
- sostenere il vissuto dei bambini nel passaggio alla scuola primaria;
- portare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- promuovere l'interesse verso il grado di scuola successivo;
- favorire il passaggio alla scuola primaria in modo consapevole e sereno.

Tempi: le attività si svolgono nel mese di Maggio.

Attività previste: si promuovono esperienze che offrano la continuità del processo educativo, attraverso un percorso che si sviluppi in verticale tra i due ordini di scuola, infanzia e primaria, operando scelte didattiche ed educative in sintonia. Le attività programmate in collaborazione tra i due ordini di scuola, si ritengono fondamentali per organizzare momenti di socializzazione e di relazione con il nuovo ambiente.

Spazi: scuola dell'infanzia, scuola primaria Diaz e scuola primaria Polo.

Verifica: verifica della commissione raccordo scuola dell'infanzia-scuola

Primaria. Verifica del consiglio di Intersezione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche del nostro istituto comprensivo rappresentano una parte significativa della programmazione educativa e didattica di ogni classe, a partire dalla scuola dell’infanzia, passando attraverso la scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado, poiché si caratterizzano come iniziative integrative del percorso formativo, funzionali al raggiungimento di obiettivi didattici, culturali, inclusivi presenti nel PTOF. Risulta di fondamentale importanza, nella programmazione e progettazione dei viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, la necessità di promuovere la partecipazione e l’inclusione più ampia di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. Le finalità, sia formative che didattiche, puntano a potenziare l’apprendimento attraverso esperienze concrete, cognitive, emotive e sensoriali, e a favorire lo sviluppo personale e sociale degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Le finalità comuni a tutti i viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche sono le seguenti:

Finalità formative ed educative

- Sviluppare abilità sociali e relazionali tra studenti e tra studenti e docenti, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo ed alla comunità.
- Sviluppare autonomia, capacità di scelta e senso di responsabilità.
- Promuovere la convivenza civile attraverso l’adattamento alla vita di gruppo, il rispetto delle regole e degli altri.
- Sviluppare competenze per la cittadinanza attiva e democratica, la legalità e la conoscenza dei valori del proprio territorio.
- Promuovere l’educazione ambientale, mettendo in atto comportamenti

responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio naturale.

Finalità didattiche e culturali

- Approfondire argomenti di studio tramite l'osservazione diretta e attività sul campo.
- Compire esperienze concrete, stimolando curiosità, pensiero critico e capacità di analisi.
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale, sviluppando un senso di identità culturale.
- Integrare le attività scolastiche con le attività culturali promosse dal territorio

Obiettivi

- Uscite didattiche presso teatri, cinema
- Sviluppo della capacità di comprensione di linguaggi verbali e non verbali.
- Conoscenza di forme d'arte innovative.
- Uscite didattiche presso musei storici
- Educazione al patrimonio culturale e alla storia del territorio, promuovendo la comprensione delle civiltà passate e il senso di identità e appartenenza.
- Fruizione corretta e rispettosa dei luoghi della cultura, comprendendone le funzioni di conservazione e tutela.
 - Uscite didattiche presso musei scientifici
 - Osservazione e comprensione di concetti complessi.
- Sperimentazione e rielaborazione di conoscenze acquisite attraverso esperienze concrete.
 - Uscite didattiche presso caserme di polizia, vigili del fuoco, protezione civile...

- Sensibilizzazione ed informazione in merito all'importanza della prevenzione, della sicurezza, della legalità.
- Conoscenza delle diverse aree di competenza dei vari corpi, come lo spegnimento di incendi, il soccorso tecnico urgente o la protezione civile.

Viaggi ed uscite didattiche legate al patrimonio culturale

- Apprendimento esperienziale di contesti storici, artistici e culturali, in relazione ai programmi scolastici.
- Sviluppo della capacità di interpretare criticamente la storia, la cultura e le trasformazioni sociali attraverso il confronto diretto con le testimonianze materiali.
- Sviluppo della sensibilità e della consapevolezza relative all'importanza del patrimonio culturale ed alla necessità di tutelarlo.

Viaggi ed uscite didattiche legate al patrimonio ambientale

- sviluppo di una maggiore consapevolezza e conoscenza dei problemi ambientali, come il cambiamento climatico e inquinamento.
- conoscenza della realtà naturale e paesaggistica locale, dei suoi aspetti storici, culturali ed economici.
- comprensione dell'importanza della biodiversità animale e vegetale all'interno di un ecosistema.
- conoscenza e messa in atto di pratiche sostenibili, come la corretta gestione dei rifiuti, il risparmio energetico e idrico e la filiera corta alimentare.

Viaggi ed uscite legate ad attività sportive

- Sviluppo di uno stile di vita attivo e sano, sia dal punto di vista

fisico che mentale.

- Avviamento alla pratica di uno o più sport, in armonia con gli altri apprendimenti.
- Promozione della disciplina e del lavoro di squadra attraverso la pratica sportiva.
- Viaggi ed uscite legate alla formazione linguistica
- Apprendimento pratico della lingua straniera in un contesto reale.
- Approfondimento della cultura locale delle civiltà straniere.
- Miglioramento delle competenze comunicative.
- Interazione con culture diverse da quella d'origine.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Internazionalizzazione nella scuola dell'infanzia significa aprire i bambini, fin dai primi anni di vita, a una dimensione culturale più ampia, favorendo curiosità, rispetto e dialogo verso il mondo.

È importante perché introduce a:

- educazione alla cittadinanza globale
- valorizzazione delle diversità
- sviluppo linguistico
- empatia e rispetto
- preparazione al futuro

Le modalità prevedono progetti interculturali, lingua inglese in forma ludica, scambi simbolici, feste e giornate tematiche.

PROGETTI PRESENTI NELL'AREA:

- Potenziamento lingua inglese
- Internazionalizzazione, Mobilità all'estero per bambini di 5 anni
- Clil

PROGETTO INGLESE

Docenti coinvolti: una docente specialista della scuola dell'infanzia e/o specialista esterna.

Alunni coinvolti: i bambini grandi della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: avvicinare i bambini ad una nuova lingua, innescando

l'apprendimento con parole, frasi, racconti e uso spontaneo in situazioni nuove, oltre a favorire il desiderio, la motivazione e la voglia di comunicare.

Obiettivi:

- entrare in contatto con un'altra lingua;
- ampliare la mente e gli orizzonti culturali;
- comunicare con gli altri;
- favorire la produzione di parole o brevi frasi;
- comprendere semplici istruzioni per eseguire movimenti, disegnare, giocare, cantare;
- collegare parole a persone, animali, oggetti;
- comprendere il senso globale di canzoncine, filastrocche, brevi storie reali o immaginarie;
- riprodurre con pronuncia chiara canzoncine, filastrocche e conte.

Tempi: dal mese di Ottobre fino a Maggio.

Attività previste: il percorso, che ha un approccio di tipo propedeutico, si basa sull'apprendimento spontaneo della lingua all'interno del contesto educativo, mediante la relazione positiva tra insegnante e bambini, che offre l'opportunità di creare un buon rapporto comunicativo, contribuendo ad innescare l'apprendimento, facilitando il controllo, l'attenzione, le risposte, la ripetizione di parole, frasi, canti e creando allo stesso tempo diverse opportunità creative in lingua inglese.

Spazi: la palestra e gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia, per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dei bambini nelle attività proposte.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.

PROGETTO SETTIMANE SPECIALI

Docenti coinvolti: le docenti della scuola dell'infanzia.

Alunni coinvolti: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Bisogni di riferimento: il "FARE FESTA" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. Questo momento permette ai bambini di sentirsi inclusi e coinvolti nel gruppo dei pari e di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità.

Obiettivi:

- riconoscere emozioni e sentimenti ed imparare ad esprimere con parole ed azioni;
- partecipare ad attività di gioco rispettando le regole;
- condividere momenti di festa a scuola, vivendo la festa in modo ludico;
- conoscere i simboli e le tradizioni delle feste.

Tempi: una settimana del mese di Dicembre (NATALE) e di Febbraio (CARNEVALE).

Attività previste:

- La settimana speciale di Natale prevede solitamente la lettura di una storia di Natale, la caccia al tesoro, la tombolata per fasce d'età, l'arrivo di Babbo Natale, un momento di festa con i genitori con canti e poesie.
- La settimana speciale di Carnevale prevede dei giochi per fascia d'età, una merenda, un travestimento (con maschere realizzate dai bambini), canti, filastrocche e balli di Carnevale.

Spazi: la palestra, la classe, il teatro e gli altri spazi interni della scuola.

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale. Autovalutazione dei bambini attraverso domande poste dall'insegnante, per esprimere il gradimento e la percezione di sé. Verifica finale da parte del consiglio di Intersezione.